



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

Tra “datificazione” e classificazione della società, il giurista: “Attraverso analisi probabilistiche e associative, qualsiasi dato si trasforma in silenziose componenti decisionali di attori pubblici e privati”

Leggere la realtà e la società attraverso i dati (personali e non soltanto) estratti con tecniche di intelligenza artificiale: il contributo di Giovanni Comandé, docente di Diritto privato comparato, alla conferenza di Bruxelles “Computer, Privacy and Data Protection”

PISA, 22 gennaio. “Datificazione” della realtà e classificazione della società nell’era della **privacy** e dell’intelligenza artificiale. Questi i temi e le connessioni al centro del panel proposto dal **LiderLab dell’Istituto Dirpolis (Diritto, Politiche, Sviluppo)** della Scuola Superiore Sant’Anna alla **tedicesima Conferenza internazionale “Computer, Privacy and Data protection – CPDP 2020 Data Protection and Artificial Intelligence”**, in programma a Bruxelles da mercoledì 22 a venerdì 24 gennaio.

Giovanni Comandé, docente di Diritto privato comparato alla Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa e direttore del LiderLab (Laboratorio interdisciplinare diritti e regole) dell’Istituto Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo) è il moderatore del panel “(Un)explainable AI correlations for incomputable data subject: a classifying society?”, in programma nella giornata di **mercoledì 22 gennaio**; relatori sono **Reuben Binns** (ICO – The Information Commissioner’s Office), **Stefano Braghin** (IBM - Irlanda), **Fosca Giannotti** (Cnr Italia), **Eike Graef** (DG Just – The Commission’s Directorate Generale for Justice and Consumers for EU).

“Le pratiche di ‘data mining’, cioè di estrazione dei dati, – spiega **Giovanni Comandé** – sono responsabili di una ‘**datificazione**’ **totale della realtà**. Viene così messa in discussione la distinzione tra le categorie giuridiche tradizionali relative a dati sensibili e non sensibili, a dati personali e non personali”. “Queste pratiche, inoltre – prosegue - mettono in atto processi di **classificazione della società, attraverso analisi probabilistiche e associative che trasformano qualsiasi dato in silenziose componenti decisionali di attori pubblici e privati**”. Qual è dunque lo scenario? “Nella società che viene così delineandosi – sottolinea **Giovanni Comandé** – il trattamento di dati non si riferisce più ad un singolo individuo, bensì a una categoria/modello in cui il singolo soggetto interessato del trattamento viene classificato. Malgrado la loro attitudine predittiva, queste classificazioni sono basate su associazioni non sempre corrette. Sorge quindi la **domanda**: quanto sono conformi alla normativa RGDP (sulla protezione dei dati personali – NdR) questi processi classificatori?”.

Scuola Superiore Sant’Anna www.santannapisa.it

Ultime notizie su www.santannapisa.it/it/

Facebook www.facebook.it/

Twitter @ScuolaSantAnna ; Twitter ENG @SantAnnaPisa

Francesco Ceccarelli, Responsabile Funzione Ufficio Stampa, Comunicazione – Staff della
Rettrice

Piazza Martiri della Libertà 33 – 56127 Pisa